

Titolo Evento:

LLC, DLBCL e FL: trattamenti innovativi, sfide cliniche e sviluppi futuri

[ID ECM 2112 – 484967]

Resp. Scientifico:	Consoli Ugo, Di Raimondo Francesco		
Data inizio:	19/06/2026	Data fine:	26/06/2026
Tipologia Evento:	FSC - Gruppi di miglioramento		
Sede:	Aula Policlinico Di Catania - Via S. Sofia, 78 CATANIA (CT)		
N. Partecipanti:	23 partecipanti		
Crediti ECM:	19,2 crediti formativi		
Destinatari attività formativa:	Medico Chirurgo specializzato in: Ematologia		

INDICE GENERALE:

1 - CARATTERISTICHE PROGETTO FSC

2 - TABELLA FACULTY CON CODICI FISCALI

3 - RAZIONALE SCIENTIFICO

4 - PROGRAMMA SCIENTIFICO

1 - CARATTERISTICHE PROGETTO FSC

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1.A – Acquisizione di competenze		
☐	tecniche	
☒	professionali	X
☐	organizzative	
☐	comportamentali	
☐	altro	

1.B – Livello di acquisizione		
☐	Base	
☐	Retraining	
☒	Sviluppo o Miglioramento	X
☐	Alta Complessità o Eccellenza	

1. SETTING DI APPRENDIMENTO

2.A – Contesto di attività		
☒	Operativo (Es. Ospedaliero, Territoriale, etc)	X
☐	Extra-operativo (es: Gruppi di lavoro o di studio, Gruppi di Ricerca)	

2.B – Livello di attività		
☐	Individuale	
☐	Di gruppo	
☒	Entrambi i precedenti	X

2. ATTIVITA'

3.A – Tipologia		
☐	Osservativa	
☐	Esercitativa	
☒	Esecutiva-Operativa	X
☐	Elaborativa, di studio o di ricerca	
☐	Altro	

3.B – Tempo dedicato a ciascuna attività		
☒	Ore (eventuali moduli orari)	X
☐	Giornate	
☐	Settimana	
☐	Mesi	

3.C – Data di inizio e termine del progetto DAL 19/06/2026 AL 26/06/2026

3. LIVELLO DI RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVA (RESPONSABILESCIENTIFICO/di PROGETTO/TUTOR

4. A – Responsabile scientifico e/o di progetto **Consoli Ugo, Di Raimondo Francesco**

4. B – Rapporto tutor-discente (esempio 1:1 ; 1: > 1)

4.C – Verifica e valutazione da parte del Responsabile scientifico/Responsabile diprogetto/Tutor

▪ in itinere	X
▪ post hoc	
▪ Entrambe le precedenti	

4. INTEGRAZIONE CON ALTRE METODOLOGIE FORMATIVE

5.A – Tipologia

▪ Residenziale	
▪ A distanza	
▪ Autoformazione	

5.B – Tempo impegnato da altre tipologie formative

▪ Ore (eventuali moduli di ore)	
▪ Giornate	

5. SISTEMI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA'

6. A – Soggetto valutatore

▪ Autovalutazione	
▪ Valutazione tra pari	X
▪ Valutazione da parte del Tutor (vedi indicatore 4.C)	
▪ Valutazione da parte del responsabile del progetto/scientifico	

6.B – Oggetto della Valutazione (in relazione all'obiettivo di apprendimento)

Competenza, capacità, abilitàacquisita	
▪ Risultato operativo: report, relazione, studio, etc.	X

6. C – Metodi e strumenti di valutazione: ESAME ORALE

2 – TABELLA FACULTY CON CODICI FISCALI

RESPONSABILE/I SCIENTIFICO/I- TUTOR

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	QUALIFICA PERSONALE	POSIZIONE LAVORATIVA	SEDE DI SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA'
CONSOLI	UGO	CNSGUO62D14 C351K	MEDICO CHIRURGO: EMATOLOGIA	DIRIGENTE MEDICO	U.O.C EMATOLOGIA - OSPEDALE GARIBALDI NESIMA 95124 CATANIA, ITALIA
DI RAIMONDO	FRANCESCO	DRMFNC56T19 C351I	MEDICO CHIRURGO: EMATOLOGIA	DIRETTORE	DIRETTORE DELL'UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA DELLA DIVISIONE CLINICIZZATA DI EMATOLOGIA PRESSO L'OSPEDALE FERRAROTTO DI CATANIA

RELATORI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	QUALIFICA PERSONALE	POSIZIONE LAVORATIVA	SEDE DI SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA'
AMATO	GABRIELLA	MTAGRL68T61 C351Q	MEDICO CHIRURGO: EMATOLOGIA	RESPONSABILE SERVIZIO	U.F. ONCOEMATOLOGIA IOM CATANIA
CARUSO	ANASTASIA LAURA ANTONELLA	CRSNTS75T60 C351G	MEDICO CHIRURGO: EMATOLOGIA	DIRIGENTE MEDICO	ASL CATANIA
CHIARENZA	ANNALISA	CHRNLS74P68 C351O	MEDICO CHIRURGO: EMATOLOGIA	DIRIGENTE MEDICO	AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "POLICLINICO-VITTORIO EMANUELE" CATANIA
COTZIA	EMILIA	CTZMLE81M4 6I754H	MEDICO CHIRURGO: EMATOLOGIA	DIRIGENTE MEDICO	U.O.C. DI EMATOLOGIA DELL'ASP DI SIRACUSA,

					CON SEDE ALL'OSPEDAL E MUSCATELLO DI AUGUSTA
DEL FABRO	VITTORIO	DLFVTR76L24 H163L	MEDICO CHIRURGO: EMATOLOGIA	DIRIGENTE MEDICO	L'AZIENDA OSPEDALIER O UNIVERSITAR IA POLICLINICO "GASPARE RODOLICO - SAN MARCO" - CATANIA
DI MARTINA	VALENTINA	DMRVNT85C4 2I754I	MEDICO CHIRURGO: EMATOLOGIA	DIRIGENTE MEDICO	OSPEDALE S. VINCENZO DI TAORMINA — ASP 5 MESSINA
DUMINUCO	ANDREA	DMNNDR92H0 6E281S	MEDICO CHIRURGO: EMATOLOGIA	DIRIGENTE MEDICO	POLICLINICO "G.RODOLICO - SAN MARCO" - CATANIA
FIGUERA	AMALIA STEFANIA	FGRMST74B57 C351X	MEDICO CHIRURGO: EMATOLOGIA	RESPONSABIL E SERVIZIO	PRESIDIO OSPEDALIER O GASPARE RODOLICO, CATANIA
GERACE	DEMETRIO	GRCDTR82R23 H224C	MEDICO CHIRURGO: EMATOLOGIA	DIRIGENTE MEDICO	A.O.U.POLICLI NICO 'G.MARTINO' DI MESSINA
GORGONE	AUSILIA GIUSEPPA	GRGSGS75P66 B202Z	MEDICO CHIRURGO: EMATOLOGIA	DIRIGENTE MEDICO	POLICLINICO "G. RODOLICO- SAN MARCO" - CATANIA
INGEMI	MARIA CONCETTA	NGMMCN66E6 8G273Y	MEDICO CHIRURGO: EMATOLOGIA	DIRIGENTE MEDICO	CASA DI CURA VILLA SALUS - MESSINA
INNAO	VANESSA	NNIVSS85B62E 532H	MEDICO CHIRURGO: EMATOLOGIA	DIRIGENTE MEDICO	AZIENDA OSPEDALIER A DI ALTA SPECIALIZZA ZIONE OSPEDALE GARIBALDI NESIMA CATANIA
LA FAUCI	ALESSIA	LFCLSS83M69 C351G	MEDICO CHIRURGO: EMATOLOGIA	RESPONSABIL E SERVIZIO	HUMANITAS ISTITUTO CLINICO CATANESE -

					CATANIA
LEOTTA	VALERIO	LTTVLR89R12 C351F	MEDICO CHIRURGO: EMATOLOGIA	DIRIGENTE MEDICO	PRESIDIO OSPEDALIER O GARIBALDI- NESIMA - CATANIA
LI GIOI	FELICINA	LGIFCN70E47 A522P	MEDICO CHIRURGO: EMATOLOGIA	DIRIGENTE MEDICO	PRESIDIO OSPEDALIER O PAPARDO - MESSINA
MINEO	GIUSEPPE	MNIGPP65E27 C351G	MEDICO CHIRURGO: EMATOLOGIA	RESPONSABIL E SERVIZIO	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI MESSINA - P.O. SAN VINCENZO DI TAORMINA UNITÀ OPERATIVE CHE TRATTANO PIASTRINOPA TIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE
MOTTA	GIOVANNA	MTTGNN72H6 6H620Q	MEDICO CHIRURGO: EMATOLOGIA	RESPONSABIL E SERVIZIO	POLICLINICO DI CATANIA
NARDO	ANTONELLA	NRDNNL91L45 C351P	MEDICO CHIRURGO: EMATOLOGIA	LIBERO PROFESSIONI STA	ASP SIRACUSA
NOCILLI	LAURA	NCLLRA69E48 I992O	MEDICO CHIRURGO: EMATOLOGIA	DIRIGENTE MEDICO	AZIENDA OSPEDALIER A PAPARDO MESSINA
PENNA	GIUSEPPA	PNNGPP69R41I 371O	MEDICO CHIRURGO: EMATOLOGIA	DIRIGENTE MEDICO	AZIENDA OSPEDALIER A UNIVERSITAR IA, POLICLINICO “G.MARTINO” DI MESSINA
POIDOMANI	MASSIMO	PDMMMS76H0 7H163H	MEDICO CHIRURGO: EMATOLOGIA	DIRIGENTE MEDICO	P.O. GIOVANNI PAOLO II - ASP RAGUSA

"I curriculum vitae completi di tutti i componenti della Faculty sono conservati agli atti presso la sede del Provider, a disposizione degli organismi di controllo, come previsto dalla normativa vigente in materia di accreditamento ECM.

Nella tabella riepilogativa del presente File Unico ECM è indicato esclusivamente l'ultimo luogo di lavoro, a fini di sintesi e leggibilità del documento."

2 - RAZIONALE SCIENTIFICO

Le neoplasie linfoproliferative B rappresentano un ambito in continua evoluzione grazie all'introduzione di terapie target e immunoterapie innovative che stanno modificando in modo significativo gli algoritmi di trattamento. In particolare, nella Leucemia Linfatica Cronica (LLC), nel Linfoma Diffuso a Grandi Cellule B (DLBCL) e nel Linfoma Follicolare (FL), l'integrazione di nuove opzioni terapeutiche – tra cui combinazioni a base di venetoclax, inibitori di BTK e anticorpi bispecifici – impone una rivalutazione critica delle scelte di prima linea e delle strategie nel setting recidivato/refrattario.

La crescente complessità decisionale richiede un confronto strutturato tra clinici, finalizzato a integrare le evidenze degli studi registrativi con l'esperienza maturata nella pratica clinica reale (real life).

Elemento centrale dell'evento è la strutturazione in tavole rotonde interattive e discussione dedicate agli hot topics clinici, nei quali tutti i professionisti coinvolti sono chiamati a contribuire attivamente portando la propria esperienza diretta maturata nei rispettivi contesti assistenziali.

Elemento qualificante dell'evento è il lavoro preparatorio strutturato svolto da tutti i clinici coinvolti, chiamati a raccogliere preventivamente, nell'ambito della propria pratica clinica quotidiana, casi reali, criticità gestionali, dati di esperienza diretta e scelte terapeutiche adottate. Il contributo dei relatori si fonda su un'analisi preliminare e condivisa delle proprie casistiche, che costituisce la base scientifica e metodologica della discussione in sede di incontro.

L'evento è finalizzato al miglioramento della qualità, dell'efficacia e dell'appropriatezza dell'assistenza attraverso:

- Analisi condivisa di casi clinici reali, raccolti e selezionati prima dell'evento da ciascun partecipante durante la propria attività clinica;
- Discussione strutturata e comparativa dei percorsi diagnostico-terapeutici adottati nei diversi contesti assistenziali;
- Identificazione di criticità cliniche, decisionali e organizzative emerse dalla pratica quotidiana;
- Definizione condivisa di strategie migliorative e di modelli gestionali applicabili nella pratica clinica;

Ciascun partecipante contribuisce pertanto in modo sostanziale e documentato al processo formativo, portando dati di real life, esperienze dirette e modelli organizzativi maturati nel proprio centro. L'incontro rappresenta quindi un momento di confronto in cui il lavoro individuale confluisce in un apprendimento tra pari strutturato, con l'obiettivo di promuovere una maggiore appropriatezza prescrittiva, uniformità decisionale e qualità dell'assistenza.

DESCRIZIONE FINALITA' E OBIETTIVI DEL PROGETTO FORMATIVO

DI SEGUITO RIPORTIAMO GLI ELEMENTI CARATTERIZZANDI DI UN PROGETTO FSC, CHE È BENE RIPRENDERE NELLA SCRITTURA DEL RAZIONALE SCIENTIFICO.

La formazione sul campo (di seguito, FSC) si caratterizza per l'utilizzo, nel processo di apprendimento, delle strutture sanitarie, delle competenze dei professionisti impegnati nelle attività cliniche e assistenziali e delle occasioni di lavoro.

In altri termini l'esigenza formativa che scaturisce dal contesto lavorativo deve essere attuata all'interno dell'attività lavorativa con le finalità di garantire non solo l'innalzamento della specifica professionalità, ma anche l'aumento delle capacità di ognuno di lavorare e di rapportarsi all'interno della propria organizzazione, di migliorare le competenze dei professionisti e la qualità e sicurezza dell'assistenza.

L'apprendimento che ha luogo nel corso di tali attività è contraddistinto da un elevato livello di interattività, deve essere pertanto percepito dal fruitore come rilevante. Ciò si traduce in una responsabilizzazione verso i contenuti acquisiti per la possibilità di applicare quanto appreso direttamente nell'esercizio professionale e nel contesto organizzativo.

La valutazione ai fini dell'ECM delle attività di FSC si basa su quattro criteri:

- la rilevanza dell'iniziativa per l'organizzazione che la propone
- la tipologia di FSC
- la complessità e durata dell'iniziativa
- l'impegno individuale del professionista

3 – PROGRAMMA SCIENTIFICO

19 giugno 2026

13:00 – Registrazione dei partecipanti e welcome coffee

13.30: 14.15 Apertura e presentazione degli obiettivi

- Tutor: F. Di Raimondo – U. Consoli

First-Line CLL

Tutor: F. Di Raimondo – U. Consoli

- **14:15-14:35** V+anti-CD20: efficacia, tollerabilità e management
- **14:35-14:55** V+BTKi: WHEN, WHY, HOW?
- **14:55-15:55 Tavola Rotonda**
 - *Giro di tavolo con esposizione dell'approccio terapeutico specifico*
 - **Partecipanti:** L. Nocilli, F. Li Gioi, M.C. Ingemi, G. Penna, D. Gerace, V. Di Martina, G. Mineo, U. Consoli, V. Innao, A. Gorgone, V. Leotta, F. Di Raimondo, A. Chiarenza, L. Caruso, G. Motta, A. Figuera, A. Duminuco, A. Nardo, E. Cotzia, M. Poidomani, G. Amato, A. La Fauci, V. Del Fabro.

HOT TOPICS

- Paziente anziano (≥ 75 anni) unfit IGHV mutato
- Paziente anziano fit IGHV non mutato
- Paziente anziano unfit IGHV non mutato
- Paziente del17 e/o TP53 mutato giovane e anziano

R/R CLL

Tutor: F. Di Raimondo – U. Consoli

- **16:15-16:35** Relapse post-BTKi: Real Life Experience
- **16:35-18:35 Tavola Rotonda**
 - *Giro di tavolo con esposizione dell'approccio terapeutico specifico*
 - **Partecipanti:** L. Nocilli, F. Li Gioi, M.C. Ingemi, G. Penna, D. Gerace, V. Di Martina, G. Mineo, U. Consoli, V. Innao, A. Gorgone, V. Leotta, F. Di Raimondo, A. Chiarenza, L. Caruso, G. Motta, A. Figuera, A. Duminuco, A. Nardo, E. Cotzia, M. Poidomani, G. Amato, A. La Fauci, V. Del Fabro.

HOT TOPICS

- **Pz anziano fit/unfit recidivato dopo prima linea CIT**
 - V+R

- cBTKi
- **Pz anziano fit/unfit recidivato dopo prima linea cBTKi**
 - V+R
 - cBTKi
 - ncBTKi

CONCLUSIONE

- **18:35-19.30** conclusioni e chiusura giornata formativa

26 giugno 2026

DLBCL e FL: il ruolo degli anticorpi bispecifici nella pratica clinica tra evidenze, gestione e sequencing terapeutico

13.00 -13.30 Registrazione partecipanti e welcome coffee

13.30– 14.15 Presentazione degli obiettivi

F. Di Raimondo – U. Consoli

14:15 14:45 Tavola rotonda: Anticorpi bispecifici nel DLBCL RR: efficacia, tollerabilità e gestione

- **Partecipanti:** L. Nocilli, F. Li Gioi, M.C. Ingemi, G. Penna, D. Gerace, V. Di Martina, G. Mineo, U. Consoli, V. Innao, A. Gorgone, V. Leotta, F. Di Raimondo, A. Chiarenza, L. Caruso, G. Motta, A. Figuera, A. Duminuco, A. Nardo, E. Cotzia, M. Poidomani, G. Amato, A. La Fauci, V. Del Fabro.

14:45 15:35 Tavola rotonda: Anticorpi bispecifici nel DLBCL RR: presentazione e discussione casi clinici con bispecifici nella real life

- **Partecipanti:** L. Nocilli, F. Li Gioi, M.C. Ingemi, G. Penna, D. Gerace, V. Di Martina, G. Mineo, U. Consoli, V. Innao, A. Gorgone, V. Leotta, F. Di Raimondo, A. Chiarenza, L. Caruso, G. Motta, A. Figuera, A. Duminuco, A. Nardo, E. Cotzia, M. Poidomani, G. Amato, A. La Fauci, V. Del Fabro.

15:35 16:35 Tavola rotonda: DLBCL RR oggi: selezione e gestione del paziente nella pratica clinica

Coordinano: *F. Di Raimondo – U. Consoli*

- **Partecipanti:** L. Nocilli, F. Li Gioi, M.C. Ingemi, G. Penna, D. Gerace, V. Di Martina, G. Mineo, U. Consoli, V. Innao, A. Gorgone, V. Leotta, F. Di Raimondo, A. Chiarenza, L. Caruso, G. Motta, A. Figuera, A. Duminuco, A. Nardo, E. Cotzia, M. Poidomani, G. Amato, A. La Fauci, V. Del Fabro.
- Amato, A. La Fauci, V. Del Fabro.

16:45 17:15 **Tavola rotonda: Anticorpi bispecifici nel FL RR: efficacia, tollerabilità e gestione.**

- **Partecipanti:** L. Nocilli, F. Li Gioi, M.C. Ingemi, G. Penna, D. Gerace, V. Di Martina, G. Mineo, U. Consoli, V. Innao, A. Gorgone, V. Leotta, F. Di Raimondo, A. Chiarenza, L. Caruso, G. Motta, A. Figuera, A. Duminuco, A. Nardo, E. Cotzia, M. Poidomani, G. Amato, A. La Fauci, V. Del Fabro.

17:15 18:15 **Tavola rotonda: L'importanza della multidisciplinarietà, il network territoriale e il sequencing terapeutico, oggi e domani**

Coordinano: *F. Di Raimondo – U. Consoli*

- **Partecipanti:** L. Nocilli, F. Li Gioi, M.C. Ingemi, G. Penna, D. Gerace, V. Di Martina, G. Mineo, U. Consoli, V. Innao, A. Gorgone, V. Leotta, F. Di Raimondo, A. Chiarenza, L. Caruso, G. Motta, A. Figuera, A. Duminuco, A. Nardo, E. Cotzia, M. Poidomani, G. Amato, A. La Fauci, V. Del Fabro.

18:15 19.00 Take home messages

19.00-19.30 Confronto e valutazione verbale tra pari (Tutta la faculty).

Compilazione dei Test ECM e del Rapporto Conclusivo a cura del Responsabile Scientifico e chiusura dei lavori.

N.B. IL RESPONSABILE SCIENTIFICO SVOLGERÀ IL RUOLO DI SOSTITUTO IN CASO DI EVENTUALI DEFEZIONI DA PARTE DEI MEMBRI DELLA FACULTY.